

PROTOCOLLO DI INTESA CON LA COOPERATIVA ISOLA DI ARIEL

Richiedenti asilo arruolati in procura Spataro: «Così superiamo i conflitti sociali»

Il progetto consentirà a 6 migranti di lavorare come volontari negli uffici con carenza di organico

GIUSEPPE LEGATO

Alla procura di Torino, si sa, c'è carenza di personale amministrativo. Il dato è arcinoto e gli uffici si contendono gli operatori per sbrigare una serie di mansioni che contribuiscono a far funzionare la macchina della giustizia. Ma non può essere soltanto per questo che il procuratore Armando Spataro ha deciso di sottoscrivere un protocollo per coinvolgere da 4 a 6 richiedenti asilo in un'attività di volontariato dentro Palagiustizia. «Si occuperanno di operazioni materiali semplici e saranno selezionati tra quelli ospitati presso i centri della cooperativa Isola di Ariel. Si tratta di persone - spiega Spataro - in attesa della decisione sulle loro istanze d'asilo. Nessun onere finanziario graverà sulla procura né sul ministero della Giustizia».

Al di là del fabbisogno di operatori, l'iniziativa ha una valenza sociale e di rimbalzo significati che investono il mondo del dibattito politico attuale e dei temi sul rispetto della persona, al di là del colore della pelle e dell'origine geografica. L'iniziativa verrà illustrata nei dettagli stamattina in procura, ma fin da ora il procuratore sottolinea come sia utile - anche alla luce del richiamo del ministero dell'Interno e del Piano nazionale di accoglienza 2016 - «porre in essere percorsi finalizzati a superare le condizioni di non operosità dei richiedenti ospitati sul territorio, attraverso l'individuazione di attività di volontariato o di servizi utili alla collettività».

Secondo Spataro «vanno favoriti i processi di integrazione di persone che richiedono protezione internazionale sostenendo in questo modo la crescita della coesione sociale e il superamento delle cause di conflitto sociale». Questo perché ormai «il fenomeno della migrazione verso l'Italia tende a manifestarsi in maniera sempre più continuativa, tanto da non poter più essere



Il progetto del procuratore sarà presentato oggi a Palazzo di Giustizia



ARMANDO SPATARO
PROCURATORE CAPO
DI TORINO

Vanno favoriti i processi di integrazione per far crescere la coesione

connotato come fenomeno emergenziale».

L'iniziativa segue in coerenza le decisioni assunte dal Procuratore negli ultimi anni in tema di immigrazione. Come quella del luglio scorso. Quando Spataro decise - insieme al Pg Francesco Saluzzo - nuove direttive «per un più efficace contrasto dei reati motivati da ragione di odio razziale e discriminazione etnico-religiosa, nonché per una più rapida trattazione degli affari dell'immigrazione, tra cui le procedure per il riconoscimento di protezione internazionale e altre forme di tutela umanitaria, nel rispetto dei diritti fondamentali delle persone».

In cosa consistevano? Evitare, per quanto possibile, l'ar-

chivazione di fascicoli aperti su episodi di violenza, anche soltanto verbale, a sfondo razziale nei confronti di cittadini stranieri. Anche quando le vittime non abbiano riportato gravi conseguenze dalle stes-

L'iniziativa non avrà alcun peso economico per la giustizia

se aggressioni. Fu anche rivolta alla polizia giudiziaria (questura, carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale) di accelerare la comunicazione dei loro diritti alle stesse vittime, in una lingua a loro comprensibile. E poi una

maggiore sinergia tra la procura e il tribunale civile per velocizzare l'esame dei ricorsi presentati dopo il diniego del permesso di soggiorno per motivi umanitari, ad opera del consiglio territoriale.

Un tema molto caro a Spataro, che è intervenuto spesso nel dibattito sulle questioni riguardanti i flussi migratori e gli stranieri. «Se un barcone di immigrati attraccasse ai Murazzi - aveva detto a luglio - nessuno potrebbe vietare alle persone a bordo di scendere. Non si può respingere in mare gli immigrati e non vagliare la loro richiesta di status di rifugiato politico. Se accadesse il contrario, tale comportamento sarebbe oggetto di una nostra indagine».

© BY NENE ALONDI/REUTERS

GRUPPO ABELE

Una raccolta fondi per «chi solca i mari del futuro»

CLAUDIA LUISE

Si sono messi in gioco oltre cento artisti, scrittori, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. Parte da loro l'appello all'impegno verso «chi solca il mare alla ricerca di un futuro» con serate di raccolta fondi in nove città italiane. Domani, dalle 19, l'appuntamento è allo Spazio Binaria del Gruppo Abele per dibattiti e reading sul tema delle migrazioni. Un viaggio ideale, dal 24 al 30 ottobre, che toccherà Cagliari, Bologna, Venezia, Genova, Palermo, Roma, Napoli e Milano. «Abbiamo atteso a lungo che la politica europea si facesse carico dell'atto umanitario ineludibile di salvare le vite che si mettono per mare. Invece si alzano muri, si chiudono porti e nel frattempo negli ultimi nove mesi sono morte più di 1700 persone. Noi non possiamo più stare a guardare» spiegano gli attivisti che sostengono Mediterraneo - Saving Humans. La scelta è quella di acquistare una nave, la Mare Jonio, che oggi solca il tratto di mediterraneo tra la Libia, Malta e Italia. A passarsi il testimone davanti al pubblico torinese saranno Stefania Bertola, Pier Franco Brandimarte, Leonardo Caffo, Andrea Canobbio, Guido Catalano, Gabriele Di Fronzo, Richi Ferrero, Ernesto Franco, Daniele Gaglianone, Fabio Geda, Marco Gobetti, Martino Gozzi, Riccardo Lombardo, Marco Magnone, Giusi Marchetta, Luca Morino, Marco Peano, Emiliano Poddi, Marco Ponti, Gaia Rayneri, Raffaele Riba, Beppe Rosso, Eleonora Sottili, Kristina Ti e Hamid Ziarati.

© BY MONDADORI/REUTERS

BARDONÈCHE
Bardonecchia 1300/800

SKI PASS STAGIONALE 2018-2019

In promozione dal 27 Ottobre all'11 Novembre

ACQUISTA IL TUO SKIPASS STAGIONALE AD UN PREZZO PROMOZIONALE

SKIPASS STAGIONALI	DAL 27 OTTOBRE ALL'11 NOVEMBRE	DOPO L'11 NOVEMBRE
STAGIONALE SINGOLO	€ 595,00	€ 800,00
STAGIONALE FAMIGLIA (minimo 3 persone)	€ 540,00	€ 700,00
STAGIONALE FAMIGLIA (minimo 4 persone)	€ 475,00	€ 650,00
STAGIONALE UNDER 16	€ 560,00	€ 750,00
STAGIONALE UNDER 10	€ 495,00	€ 700,00
STAGIONALE OVER 60	€ 560,00	€ 750,00
STAGIONALE OVER 75	€ 220,00	€ 350,00
STAGIONALE UNDER 7 *	GRATUITO	GRATUITO
12 GIORNI ANCHE NON CONSECUTIVI	€ 330,00	€ 350,00

*SPECIALE UNDER 7 abbonamento stagionale per bambini nati dopo il 1° dicembre 2011 perché un genitore acquisti uno stagionale "senza" oppure famiglia (uno stagionale gratuito UNDER 7 per ogni stagionale acquistato da un genitore)

Maggiori informazioni su BARDONECCHIASKI.COM Bardonecchia Ski

